

progetti
APAP
MARO'
VEGLIE
RESIDENZE
SHAKESPEARE

il cartellone della
STAGIONE 2002/2003

l'opinione
NUOVO TEATRO
VECCHIE ISTITUZIONI

Festival Costa degli Etruschi

Armania

Notizie da

n° 1
2002





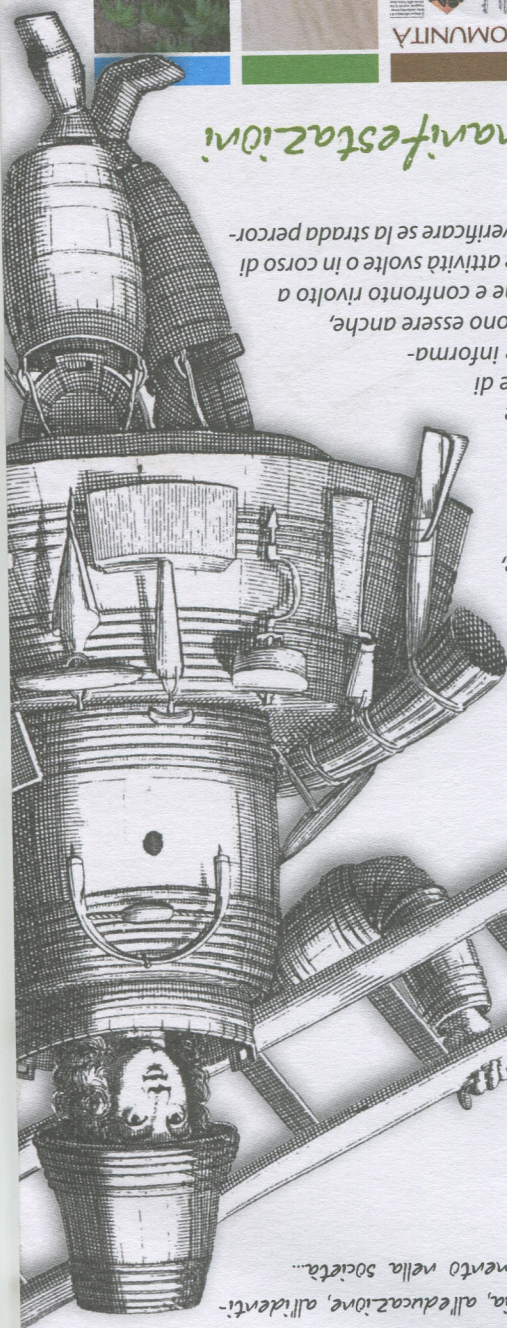
Anche quest'anno un ricco calendario di iniziative caratterizza l'estate della rete ecomuseale del Casentino. Mostre, escursioni, incontri interessano tutto il territorio andando ad animare le singole strutture grazie alle attività promosse dalle varie realtà locali o proposte e concordate con il centro servizi. Un modo speciale per conoscere ed apprezzare la nostra Valle, entrando a diretto contatto con le comunità locali, con le loro tradizioni, la loro storia ed il loro vissuto. Se le esposizioni permanenti esistenti, con le loro particolarità, rappresentano il punto di partenza per la visita, sono in effetti le varie iniziative proposte che assicurano la dinamicità e consentono di rinnovarne i contenuti.

Il giornale contiene, inoltre, una descrizione dei vari progetti portati avanti dall'Ecomuseo, a conferma del suo ruolo attivo nella valorizzazione dei beni culturali del nostro territorio.

Roberto Mariotti
Presidente
della Comunità Montana del Casentino

Sandro Sassoli
Assessore alla Cultura
della Comunità Montana del Casentino

p.2	Lavori in corso.
p.3	Meraviglie del Quotidiano.
p.4	Viaggio nella Valle Chiusa 08/09.
p.5	Festasaggia 09.
p.5	Boschi ad Arte.
p.6,7	Negli alberi e nel Legno.
p.6,7	I cantieri delle mappe di comunità.
p.8	Il ponte nel tempo.
p.9	Una mostra permanente per la guerra e la resistenza in Casentino.
p.10	Un sentiero per due comunità.
p.11	La tela in mostra.
p.12>14	Viaggio nel bosco animato.
p.15	Il calendario completo delle iniziative per il 2009.
p.15	Le pubblicazioni dell'Ecomuseo.
p.16	I viaggi di conoscenza.
p.16	La rete delle strutture.



Progetti, iniziative, manifestazioni

L'Ecomuseo vuole rappresentare uno strumento di lavoro proprio in questa prospettiva. L'Ecomuseo si occupa di numerosi aspetti perché molteplici sono le forme in cui si esprime il patrimonio locale e diversi i soggetti (tutti gli abitanti) attraverso i quali si può valorizzare e trasmettere. Diverse anche le strategie e gli strumenti di lavoro che vengono messi in campo. Quello che differenzia l'Ecomuseo da altri progetti o "agenzie" di sviluppo è tuttavia la modalità dell'approccio e della gestione. La componente partecipativa e comunicativa è sicuramente centrale, partendo da questa l'Ecomuseo si propone di suggerire, prefigurare, esplicitare potenzialità, sperimentare strade innovative piuttosto che pianificare e predisporre. Secondo i momenti e le opportunità sviluppa tematiche e crea relazioni ma sempre ascoltando e procedendo a "piccoli passi". Le pagine di questo giornale vanno lette alla luce di quanto detto sopra. Oltre a contenere alcune informazioni sulle varie iniziative previste, infatti, vogliono essere anche, e soprattutto, uno strumento di comunicazione e confronto rivolto a tutti, una sorta di bilancio in cui si esplicitano le attività svolte o in corso di realizzazione, in modo da permettere a tutti di verificare se la strada percorsa sia in linea con gli obiettivi perseguiti.

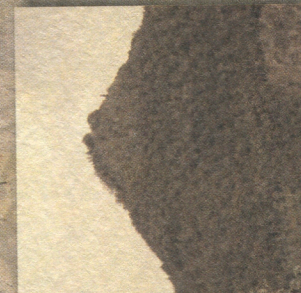
Hugues de Varine
Le Radici del Futuro, BO 2005

Il patrimonio culturale, come risorsa, deve servire concretamente a tutti e al processo di sviluppo nel suo insieme: all'economia, all'educazione, all'identità, anche alla società nel suo insieme: all'occupazione o all'inserimento nella società...

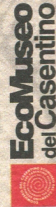


la MAPPA di COMUNITÀ della VALLESANTA

Duemilanove



Comunità
Montana del
Casentino



EcoMuseo
del Casentino

iniziativa promossa da

ASSOCIAZIONE ECOMUSEO
della VALLESANTA



Comune di
Chiusi della Verna

MONDI LOCALI
LOCAL WORLDS



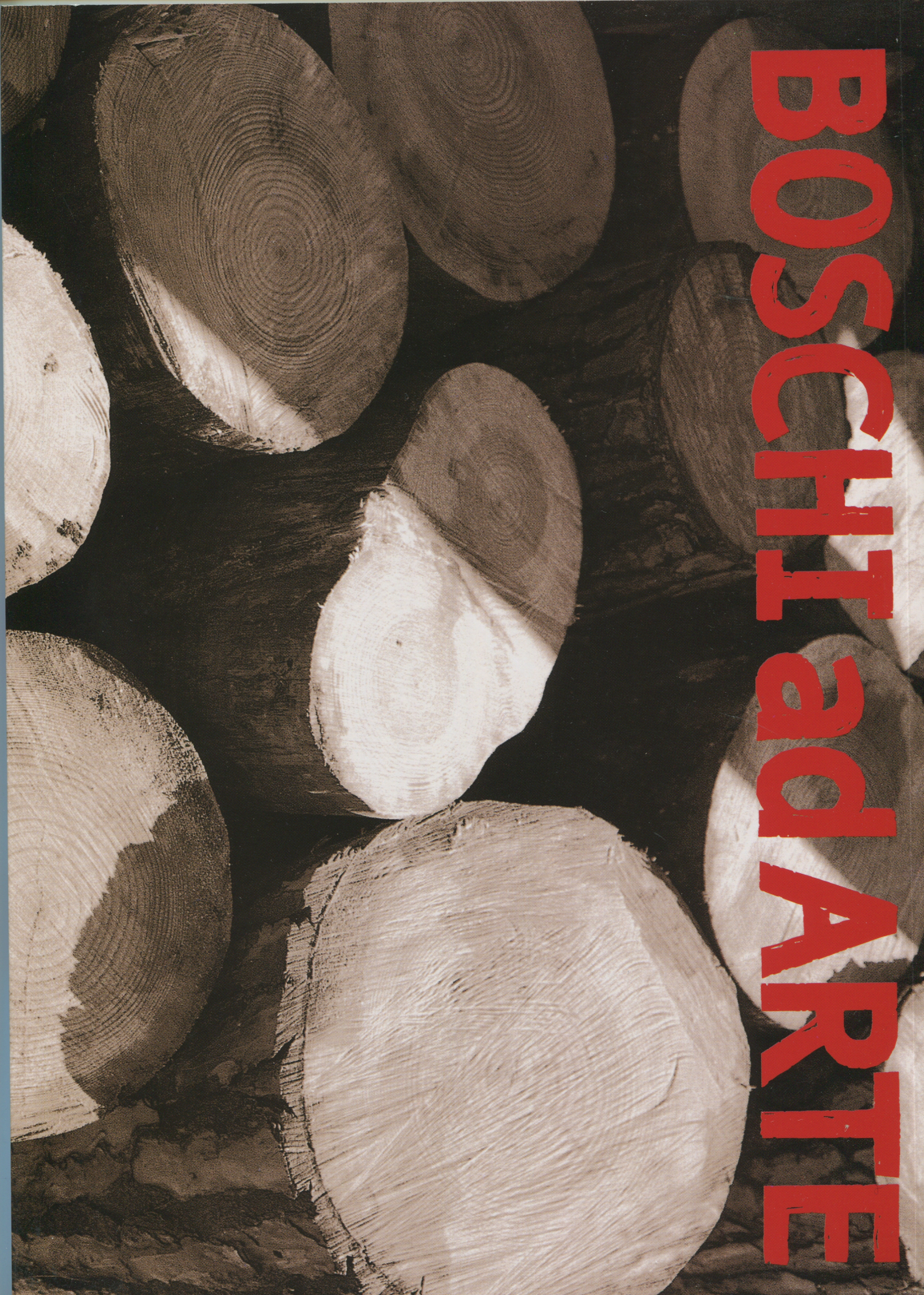
in collaborazione con



con il contributo di

REGIONE
TOSCANA

BOSCHI ad ARTE



caro lupo,

il gelo permene, il ghiaccio è per terra da più giorni ormai, alto un pugno. Nel camino stasera due ceppi stanno uno sull'altro, l'incavato che sembra due braccia aperte, e il lungo appoggiato fra due braccia. Bruciano, gli amanti. La tramontana è violenta e ronba per la cappa. Dagli Appennini scende. Nella tua tana patisci forse, senza fuoco, o dormi. Passo nel bosco a portare la lettera e scorgo le tue orme, bestia feroce: e non ti fai vedere. Per scriverti ho interrotto gli altri lavori. Curo il fuoco, il forno col pane, e i dialoghi e i baci del mio amore. Hai tu un amore? Salve.

Lettere a un lupo



*drammaturgia del gruppo Romanord Teatro
liberamente ispirata all'omonimo scritto di Giuliano Scabia*

con **Giovanni Cianchini** e **Stefania Lopez**
regia di **Anna Cecilia Pariboni**

scenografia di **Federico Cavalli**
luci, musiche e costumi a cura del **Romanord Teatro**
accessori ai costumi di **Ursula Longhi**

ufficio stampa **Roberto Rusi**



ROMANORD
TEATRO

Comune di Rieti
Assessorato alla Cultura

Crafica di Paolo Campanelli



ROMANORD

TEATRO

Associazione Culturale – Via Vaiano, 24 – 02010 Rieti
Tel. 0746-220301 – Fax 0746-201688

UNIVERSITÀ DI ROMA «LA SAPIENZA»

CTA
CENTRO
TEATRO
ATENEO

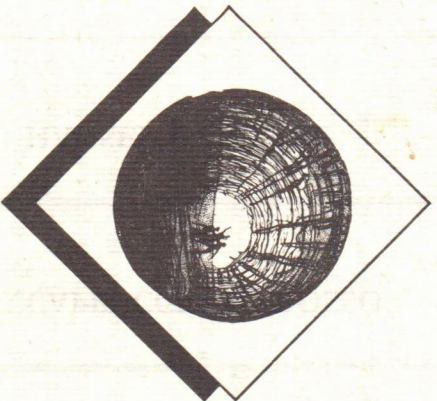
DMS
DIPARTIMENTO
MUSICA
SPETTACOLO

REGIONE LAZIO
Assessorato alla Cultura

TEATRO ATENEO

progetto teatro giovani

una ricognizione nel Lazio



8 - 16 OTTOBRE 1993

INGRESSO LIBERO
Teatro Ateneo - Viale delle Scienze, 3 Roma

progetto teatro giovani

una ricognizione nel Lazio

13 SPETTACOLI AL TEATRO ATENEO
DALL'8 AL 16 OTTOBRE 1993

Abraxa Teatro, Il Trovatore, Nuova Opera dei Burattini, Il Teatro dei Pupi Siciliani dei Fratelli Pasqualino, Teatro Artigiano, Teatro Dattico "Il Torchio", La Plautina, La Grande Opera, Romanord Teatro, Clown Selvaggio, Teatro Potlach, Teatro delle Marionette degli Accettella, Ruotalibera Teatro

LE ATTIVITÀ, LA STORIA, LE COSE
DEL TEATRO GIOVANI NEL LAZIO

Mostra documentaria

Foyer Teatro Ateneo
8 - 16 ottobre 1993

IN ATTESA DEL DUEMILA:
MILLE O NON PIÙ MILLE?

Convegno sui problemi e le prospettive
del teatro giovani

Teatro Ateneo
15 - 16 ottobre 1993



con il sostegno della Commissione Europea
nel quadro del programma Calletidoscopio

Stazioni del Teatro

alla ricerca di
un teatro vivente
lungo gli antichi
tracciati d'Europa

1997

Stazioni del Teatro
Comune di Fucecchio

direzione artistica
Andrea Mancini

con la collaborazione di
Stazioni del Teatro
associazione
Teatrino dei Fondi di
San Domenico / Italia
Elan / Galles
Casemax / Germania



Marea

ex Buca d'Andrea • ore 21,03

sabato 21 giugno

NOVASTRI

I sacchi di sabbia

martedì 24 giugno

IN ALTO MARE

Centro teatrale S. Andrea

mercoledì 25 giugno

IL GRANDE BACIO

Teatro Carillon / Teatro Guascone

giovedì 26 giugno

A PIÙ VOCI

Le voci dipingono

sabato 28 giugno

DADADANG

*percussioni in movimento
con partenza dal
centro storico di Fucecchio*

domenica 29 giugno

TAUROMACHIA

Parallelo Dance

da sabato 21 a
domenica 29 giugno

ACQUANERA BLUES

*laboratorio di
formazione teatrale
diretto da Firenze Giusti/Elan
videoripreso da Giacomo Verde*

domenica 13 luglio
ore 21,27

LETTERE A UN LUPO

*Giuliano Scabia
sul tracciato della via
Francigena a Galleno*

da mercoledì 2 a
venerdì 25 luglio
ore 21,03

TEATRO APERTO

*nel Giardino Bombicci e
in via N. Sauro, ogni mercoledì
e venerdì spettacoli per le
strade, con negozi aperti la sera*

Stazioni del Teatro associazione: Centro Teatrale S. Andrea,

C.U.T. (Centro Universitario Teatrale) di Pisa,

Guascone Teatro, I sacchi di sabbia,

Le Voci Dipingono, Parallelo Dance,

Teatrino dei Fondi di San Domenico, Teatro del Te

2 luglio Teatro Guascone in
◆ *La scala e il Credo*
Circusbandando in
● *Un telegramma
all'improvviso*

4 luglio Corpo a corpo con il
Magò Alex:
◆ *Magò di strada*

9 luglio Tommaso Correale
Santacroce in
◆ *Il bucone*
Compagnia Gruppoantani in
● *Risolvere*

11 luglio Burattini del Sole in
◆ *Tiste di legno e
storie d'ingegno*

16 luglio Magò Alex in
◆ *Il cappello sulle 23*
Tindipic in
● *Le buffe avventure di
Kasper Barattino*

18 luglio Teatro dell'Asseggio in
◆ *Il gran teatro dei burattini*

23 luglio Il marchingegno in
◆ *Siamo tutti clown!*
Teatrino dei Fondi
di San Domenico in
● *Marco Pollo e i briganti
della Verbae*

25 luglio I sacchi di sabbia in
◆ *Strisce*

◆ Via N. Sauro / ore 21,03

● Giardino Bombicci / ore 22,03

Armunia

Festival Costa degli Etruschi



Stagione Teatrale 2002/2003

Teatro Solvay - Rosignano Solvay e Castello Pasquini - Castiglioncello

Primi posti - 15,00

Primi Posti Ridotti - 12,00

Secondi posti - 10,00 Secondi posti ridotti - 7,00

Veglie al canto del cammìo - Castello Pasquini - Castiglioncello

Posto unico - 10,00

Sconto abbonati Teatro Solvay e Castello Pasquini - 5,00

Marchionneschi, Guardistallo

Posto unico - 8,00

Sconto abbonati Teatro Solvay e Castello Pasquini - 4,00

Sala Dopolavoro Ferroviario e Sala Artimbanco - Cecina

Posto unico - 5,00

Sconto abbonati Teatro Solvay e Castello Pasquini - 2,50

Sala Comunale - Castelfina

Posto unico - 5,00

Sconto abbonati Teatro Solvay e Castello Pasquini - 2,50

Spettacoli in matinee al Castello Pasquini - Castiglioncello

e alla Sala Dopolavoro Ferroviario di Cecina

Posto unico - 2,00

Grande biglietteria Spettacoli serali dalle ore 20.00 alle ore 21.30 Spettacoli pomeridiani dalle ore 17.30 (fino al 31/03/2003)

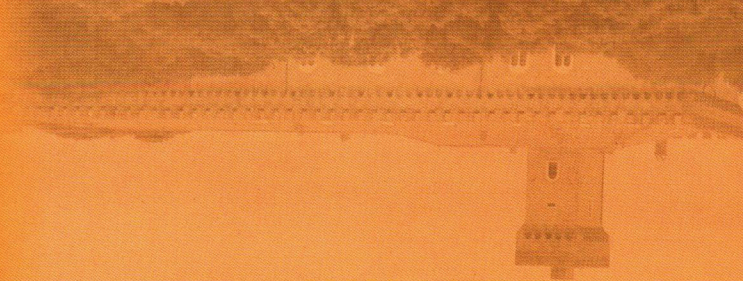
Per informazioni

Armunia - Festival Costa degli Etruschi
Castello Pasquini - Piazza della Vittoria, 1

57012 Castiglioncello (LI)

Tel 0586 754202; Mob 348 8879840; Fax 0586 754198

e-mail armunia@armunia.it Internet www.armunia.it



Armenia

Festival Costa degli Etruschi

Le veglie al canto del cammino

Castello Pasquini di Castiglioncello

dal 6 dicembre 2002 al 26 aprile 2003, ore 21.30

Armunia

Le veglie al canto del camino

Castello Pasquini di Castiglioncello

dal 6 dicembre 2002 al 26 aprile 2003, ore 21.30

Raccontare a veglia. Un rito antico, collettivo, per vincere la paura raccontando storie. Un rito di fronte al fuoco, fatto di patate cotte sotto la cenere, castagne, vino rosso. Per celebrare l'ospite, colui che viene da lontano, che sa e ha visto molto. Rito che celebra il tempo lungo, l'ospitalità, il racconto e l'autorità del viaggio e di chi va per il mondo. Queste erano e sono le Veglie di Castello Pasquini. Serate per tirar tardi con ospiti giunti da lontano, da Volterra o dalle Ande, dall'Africa e dall'India, da Ravenna e dal piacido Don. Quindi appuntamenti a metà strada fra il teatro e la narrazione, rigorosamente a numero chiuso, con il coinvolgimento dei migliori ristoratori della zona, che proporranno vini, affettati, formaggi e miele per rendere dolci e sensuali queste notti di fronte al camino. Vecchi amici e nuovi ospiti, per continuare nel lavoro di costruttori di ponti tra passato e futuro, fra teatro e società civile.

SISTEMAZIONE ALBERGHIERA

In occasione delle iniziative in programma sono previste le seguenti tariffe speciali:

Un giorno di pensione completa:

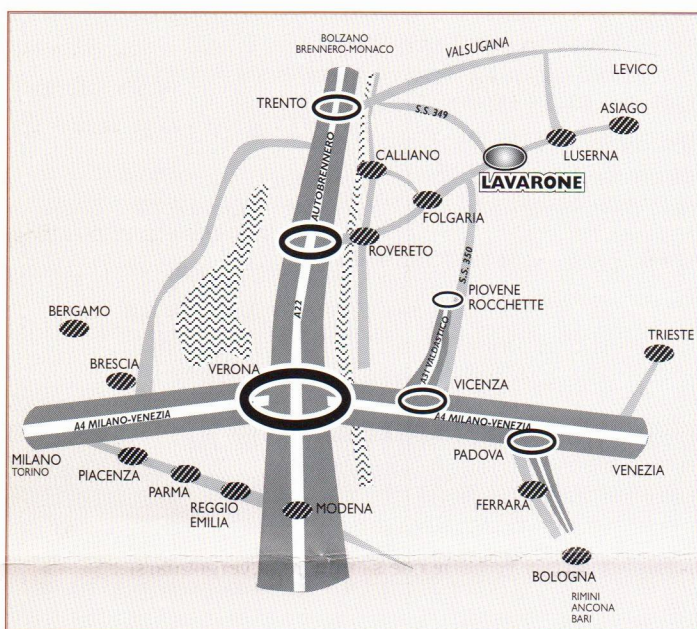
Albergo ★★★	€ 60,00
Albergo ★★	€ 55,00

Due giorni di pensione completa:

Albergo ★★★	€ 110,00
Albergo ★★	€ 100,00

Tre o più giorni di pensione completa:

Albergo ★★★	€ 48,00	al giorno
Albergo ★★	€ 43,00	al giorno



ELENCO ALBERGHI

HOTEL ★★★

- Al Lago - fr. Lago - tel. 0464.783222
- Antico - fr. Cappella - tel. 0464.783163
- Bertoldi - fr. Chiesa - tel. 0464.783165
- Caminetto - fr. Bertoldi - tel. 0464.783214
- Cervo - fr. Cappella - tel. 0464.783237
- Cimone - fr. Bertoldi - tel. 0464.784128
- Club 21 - fr. Bertoldi - tel. 0464.783213
- Da Villa - fr. Chiesa - tel. 0464.783116
- Du Lac - fr. Chiesa - tel. 0464.783112
- Esperia - fr. Chiesa - tel. 0464.783124
- Miramonti - fr. Gionghi - tel. 0464.783129
- Monte Rust - fr. Chiesa - tel. 0464.783140
- Monteverde - fr. Gionghi - tel. 0464.783174
- Nido Verde - fr. Chiesa - tel. 0464.783151
- Romanda - fr. Chiesa - tel. 0464.783135

HOTEL ★★

- Bellaria - fr. Gionghi - tel. 0464.783221
- Chiesa - fr. Chiesa - tel. 0464.783114
- Corona - fr. Chiesa - tel. 0464.783232
- Fior di Roccia - fr. Gionghi - tel. 0464.783138
- Nazionale - fr. Cappella - tel. 0464.783245

HOTEL ★

- Alpino - fr. Chiesa - tel. 0464.783088
- Soggiorno Alpino - fr. Cappella - tel. 0464.783145

INFORMAZIONI:

- A.P.T. Altipiani - Ufficio di Lavarone - 38040 Lavarone (TN)
Tel. 0464.783226 - Fax 0464.783118
E-mail: apt.altipiani.lavarone@trentino.to
- Centro Studi "Gradiva" - 38040 Lavarone (TN)
Tel. 0464.784129 - Fax 0464.783118
E-mail: gradiva@biblio.infotn.it
enzo.stefan@libero.it

Spett.le
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA CONVEGNO
"LE FRONTIERE DELLA PSICOANALISI"
c/o A.P.T. Altipiani - Ufficio di Lavarone
Fr. Gionghi, 107
38040 LAVARONE (TN)

**CENTRO STUDI
DI PSICOANALISI APPLICATA
"GRADIVA"**

**PROVINCIA
AUTONOMA
DI TRENTO**

**COMUNI DI
LAVARONE - FOLGARIA
LUSERNA**

**SOCIETÀ
PSICOANALITICA
ITALIANA**

A.P.T. DEGLI ALTIPIANI FOLGARIA LAVARONE LUSERNA

LE FRONTIERE DELLA PSICOANALISI

PAESAGGI. Della realtà, dell'immaginazione

Lavarone, 9 - 16 luglio 2004

Il paesaggio visto dall'uomo, fuori e dentro l'uomo, questo nelle infinite variazioni della natura e dell'apporto umano, il tema 2004 che ci aiuterà a passeggiare nel mondo esterno ed interno. Quest'anno probabilmente avremo un pubblico come sempre scelto, ma anche un po' più numeroso, perché attratti dal titolo che apparirà ad alcuni insieme domestico e turistico, al congresso ospitato dagli Altipiani, si sono autoinvitati gli amici Lago e Citiso, i compagni abeti e noselari, a loro volta cugini dei simpatici Haselnuss, che crescono sotto qualche Kogl, o Spitze, appena di là dal confine del campo e non avevano voglia di fare nessuna guerra, se non qualche volta con gli scoiattoli. Sono amici davvero, che partecipano al congresso proprio perché accreditato di argomenti appassionanti, ma del tutto privo di ECM, quei "crediti" che dovrebbero comprovare l'efficacia di aggiornamento, e che per ora appaiono un banale mercato. Il Comitato Scientifico del Congresso ha deciso che per ora il fatto di rilasciare i dovuti attestati di presenza, ma non crediti a pagamento, sembra un tratto distintivo. E veniamo ai contenuti. Si partirà dal panorama primario, il corpo della mamma e del bambino, con i rispettivi punti di vista, per presentare "Microbi", appunti su fatti quotidiani dei piccoli, opera di Manuela Trinci, affiancata da Geni Valle con le sue "Psicastrocche" dedicate al bambino interno di ognuno, psicoanalisti compresi. La culla, la stanza dei giochi e lo studio dell'analista sono paesaggi apparentemente limitati, di fatto molto più ampi di quanto si pensi. Sembra quasi che le due colleghe, una di Pistoia e una di Roma, si



siano accordate per dire qualcosa a chi ama il sorriso intelligente.

Quasi inevitabile una serata dedicata da Giuliano Scabia al "lupo" o altri abitanti del paesaggio naturale. Poi tutti a letto e buoni, sennò...! Il Congresso in senso stretto si aprirà con i paesaggi tracciati sul riquadro di sabbia dai pazienti, che saranno commentati da Paolo Aite, analista junghiano, da anni attento a questa modalità espressiva e di gioco per adulti, dove si può osservare come un oggetto diventi luogo di investimento emotivo e quindi riceva senso e possibilità di interpretazione. Paola Coppola Pignatelli, docente ad Architettura a Roma, è anche un'osservatrice delle man- canze, dei vuoti del paesaggio, che a me

pare un'occupazione molto psicoanalitica. La paesaggistica è una disciplina recente in Architettura e diventa interessante non solo per questa Facoltà universitaria, ma anche per noi psicoanalisti, sempre alla ricerca di nuovi modi per pensare quello che si vede e, più ancora, quello che non si vede. Caterina Virdis Limentani, docente a Padova di Storia dell'Arte, illustrerà il paesaggio della montagna nell'arte e nella letteratura, dalle vette agli abissi, con i conseguenti incanti e turbamenti. Un invito per i romantici ospiti degli Altipiani. Antonio Di Benedetto, psicoanalista SPI, ci fa riflettere su come la televisione confonda virtuale e reale, che invece dovrebbero essere distinti. Non è disonesto che il reale sia soppiantato dal virtuale, solo per denaro, desiderio di onnipotenza o distruttività? O invece dobbiamo pessimisticamente riconoscerci questi difetti, così umani, come in una vignetta di Altan in cui il personaggio dice pressappoco: "L'umanità è la sola specie animale che sa fingere di vergognarsi".

Darko Pandakovic, docente alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, traccia un confronto tra la cultura agricola e quella attuale leggendo le diverse regole nel mutamento di paesaggio, nel primo caso pieno di leggibili significati, nel secondo caso privo di senso o al massimo circoscritto a riserva naturale.

La tavola rotonda sarà centrata su l'illustrazione dei libri per bambini e permetterà la maggiore libertà di fantasia a coloro che vorranno essere presenti e partecipi alla visione di figure che tutti abbiamo amato da bambini e spesso continuiamo ad amare.

Alberto Schön

Presidente Centro Studi: A. Scaglia

Comitato Scientifico: A.M. Accerboni, S. Argentieri, S. Bolognini, A. Condini, M. David, G. Pompei, M. Trinci

Segreteria Scientifica: A. Schön

Segretario: E. Stefan

FACOLTA' di LINGUE e LETTERATURE STRANIERE

Nell'ambito del corso di Letteratura italiana contemporanea (modulo I)

martedì 23 ottobre alle ore 12

in aula B di Ca'Bembo

si terrà il seguente incontro con l'Autore:

GIULIANO SCABIA:

Lettere a un lupo

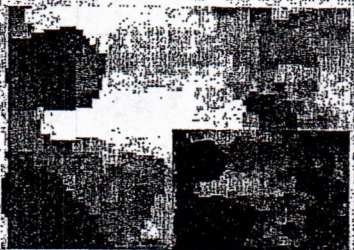
La docente del corso
Silvana Tamiozzo Goldmann

Il Direttore del Dipartimento
Mario Eusebi



PROSARTE
LABORATORIO TEATRALE

Lettere



a un lupo

da Giuliano Scabola

Uno spettacolo di
Mino Castriagnanò



Lettere a un lupo rappresenta il percorso rituale dell'uomo-attore nel proprio labirinto invisibile, in una eterna ricerca di nuove consapevolezza e nuove prospettive, spesso scandite dall'illusione dell'arte. La performance vuole evidenziare i rilievi antropologici dell'azione teatrale nello spazio poetico, compiendo un ritorno al senso pre-espressivo del teatro, alla ricerca di un linguaggio rituale dei sensi, di una poesia per i sensi. Nel labirinto della propria anima, il lupo diviene il maestro per eccellenza, il depositario della saggezza e della conoscenza, che ritorna tra i suoi simili per condividerne i segreti. La performance, densa di significati rituali e simbolici, scava alla ricerca delle radici del teatro come rito, "per riuscire a fare in modo che quanto c'è di oscuro nello spirito, di occultato, di irrilvelato, si manifesti in una specie di proiezione materiale, reale".

PROSARTE LABORATORIO TEATRALE nasce a Lecce nel 1993 per la direzione artistica dall'attore e regista MINO CASTRIGNANO'. Ha caratterizzato la propria attività artistica promuovendo un teatro particolarmente attento all'arte corporea ed alla drammaturgia dell'attore, aperto alle influenze ed all'applicazione dei principi del teatro antropologico. Concepisce il teatro come pratica finalizzata alla scoperta delle proprie potenzialità espressive, al raggiungimento di una piena consapevolezza del proprio corpo mente. Svolge un'intensa attività di formazione e produzione teatrale, allestendo spettacoli ed eventi teatrali sul territorio regionale e nazionale.

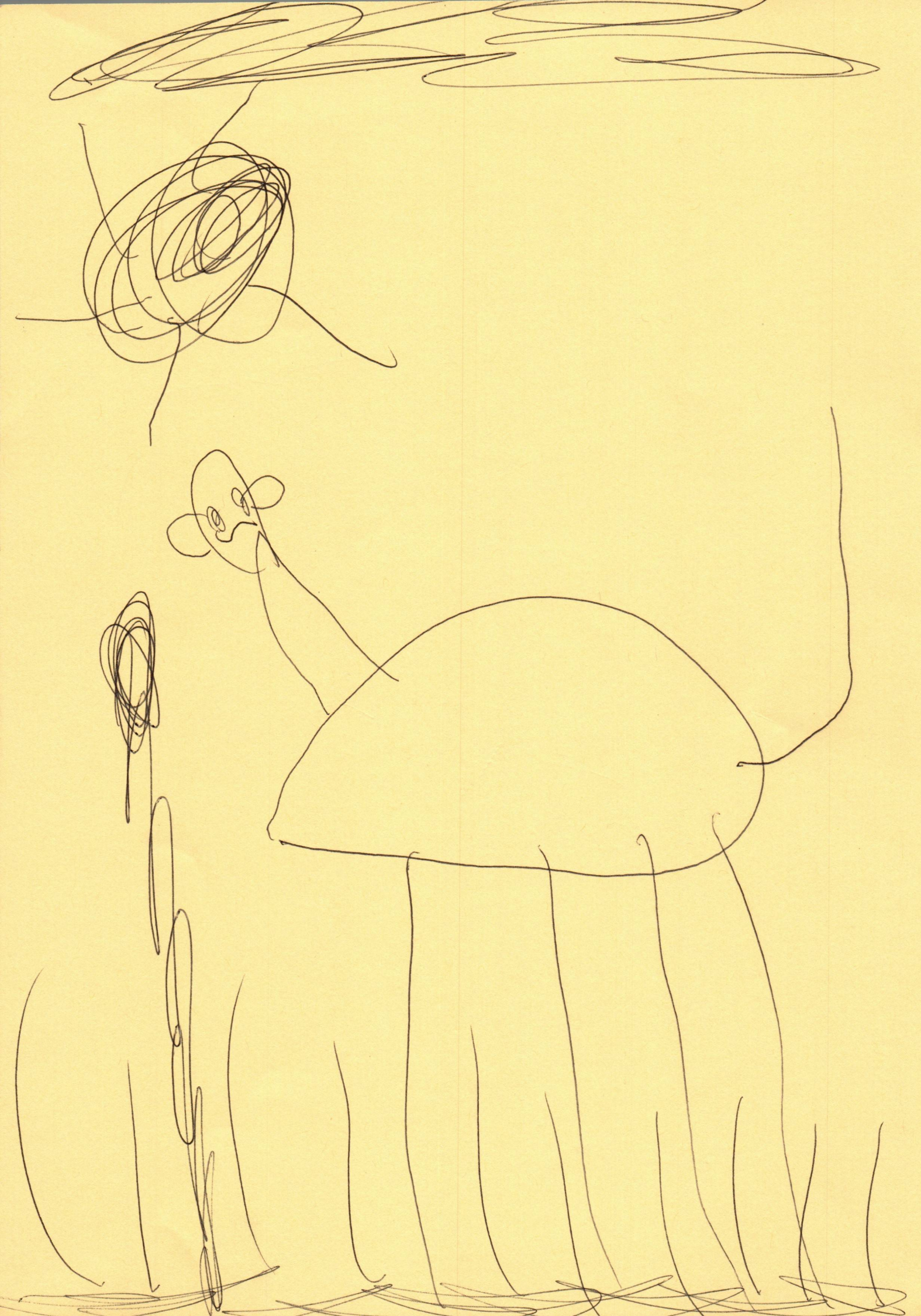
PROSARTE LABORATORIO TEATRALE

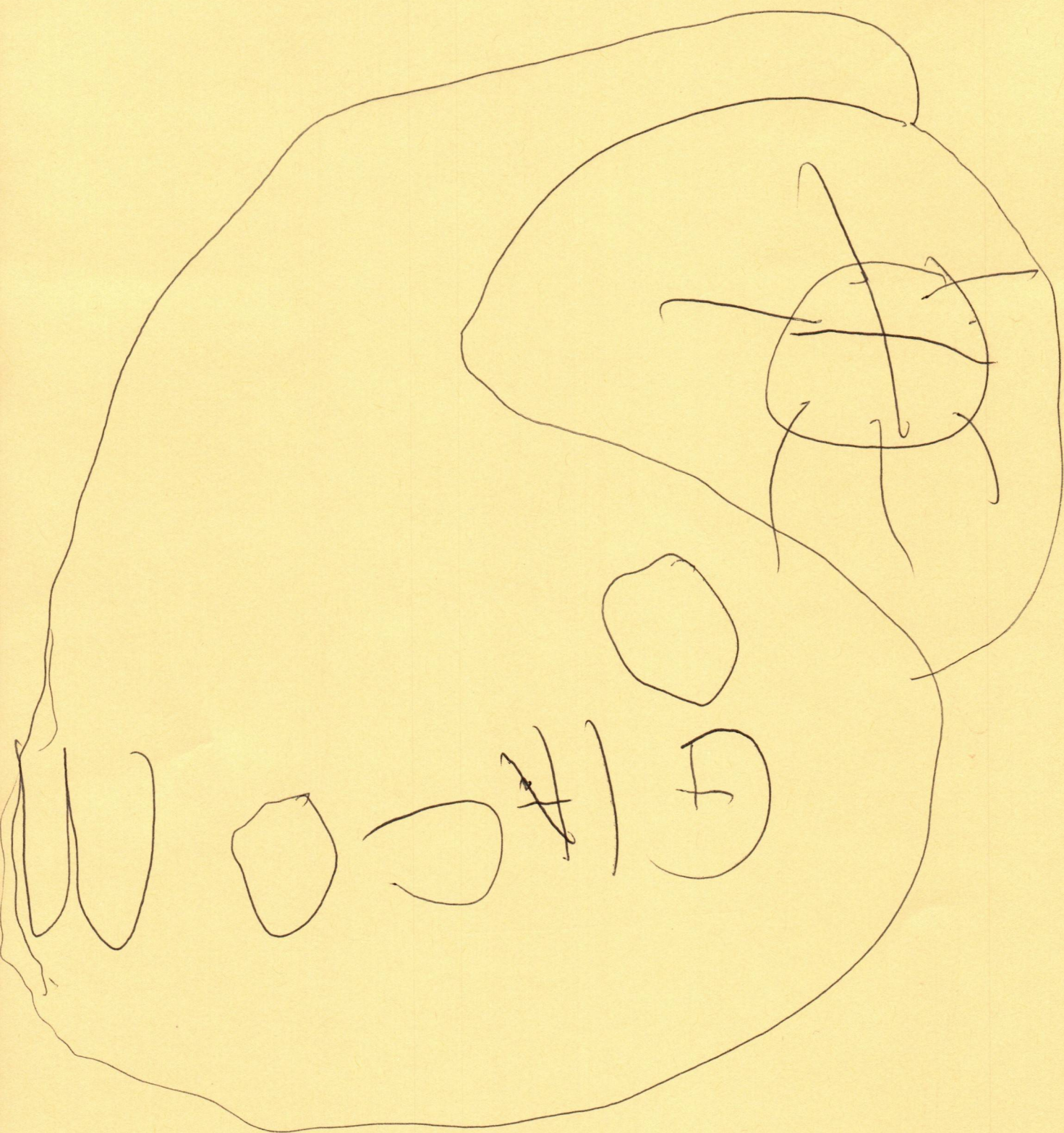
via Scarambone 36, 73100 LECCE tel./fax 0832 242838

prosarte@libero.it www.prosarte.it

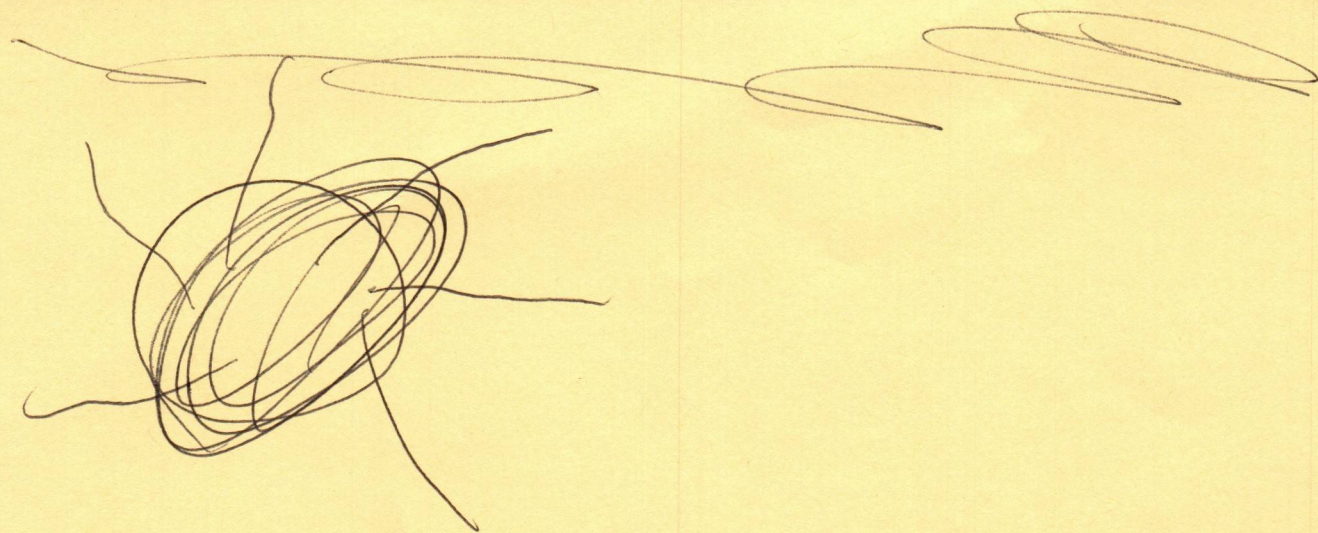
GIACOM
ORSSIA

GIACOMO
O

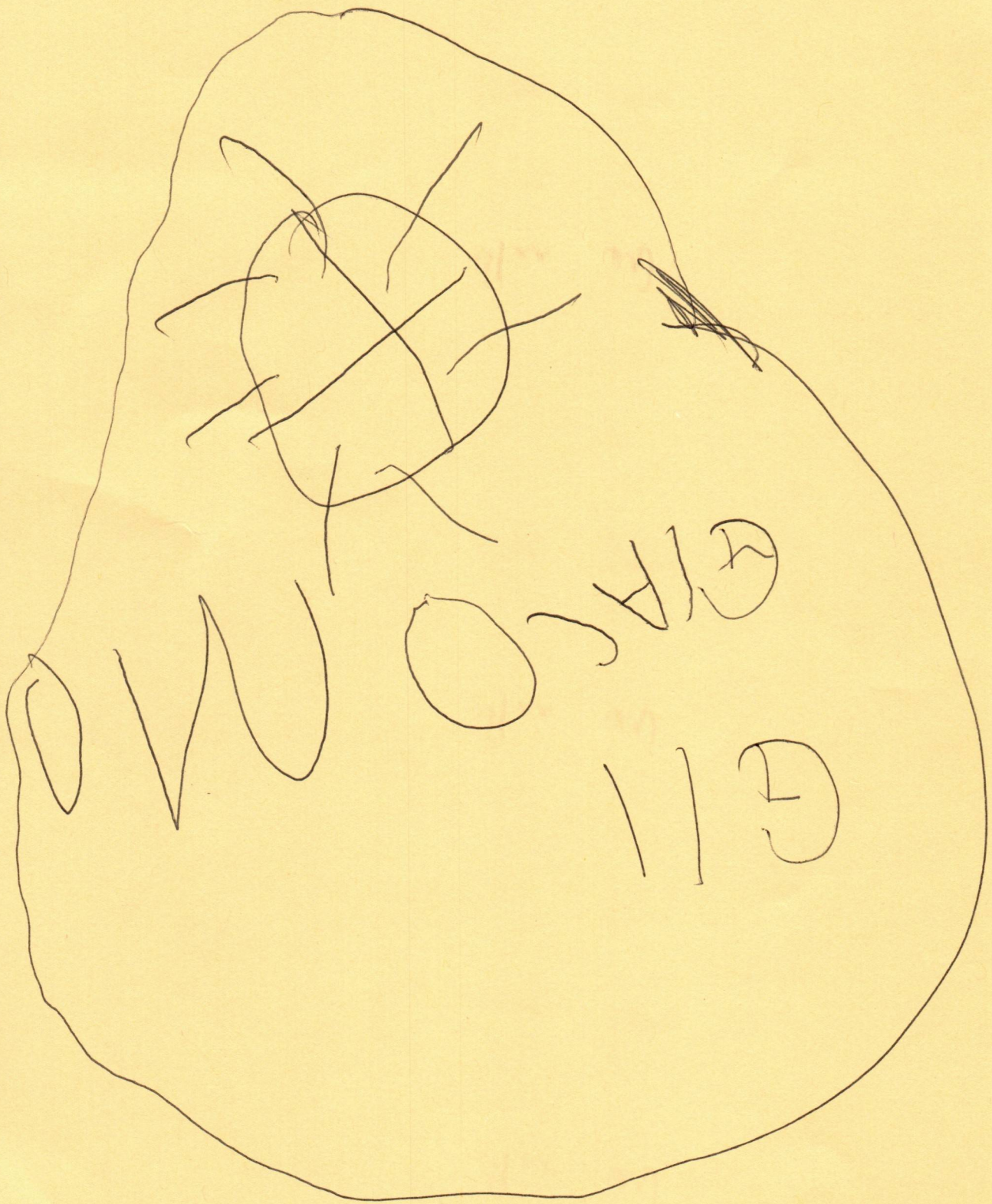




disegno donato da Giacomo Boni (figlio di Andrea) e
Policarpo, 1922 inv. 2008, in occas. delle Lettere e un libro



dirigeo daatkm de lueam Rm. 22.009 e
Pns dms



COMUNICAZIONE
ECONOMIA
CULTURA
AMBIENTE
SOCIETÀ
ECONOMIA
CULTURA
AMBIENTE
SOCIETÀ
ECONOMIA
CULTURA
AMBIENTE
SOCIETÀ

numero quattro
duemilanove



L'ECOMuseo
del Casentino
Il giornale informativo della Rete Ecomuseale

L'appuntamento annuale delle Feste della Castagna del Pratomagno Casentino ritorna promuovendo le iniziative e gli eventi culturali collaterali dedicati al frutto che per eccellenza rappresenta la storia del paesaggio, della cultura e della tradizione alimentare del territorio del Casentino. I paesi del Pratomagno, forti di un legame profondo con i territori e le sue risorse, ripropongono antichi gesti, usanze e tradizioni culinarie attraverso i quali il visitatore, immerso in caratteristici borghi e circondato da boschi secolari, può apprezzare e conoscere vari aspetti che caratterizzano la cultura della nostra valle. Veglie, spettacoli teatrali e musicali animano le feste rendendo ancora più suggestiva l'atmosfera dei luoghi. Il programma offre così una grande opportunità per vivere il territorio, apprezzando il fascino e la bellezza dei luoghi, assaporando le molteplici sfaccettature della nostra montagna.

Sandro Sassoli
Presidente
della Comunità Montana del Casentino

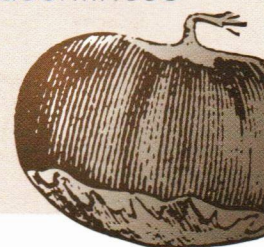
Maria Luisa Lapini
Assessore alla Cultura
della Comunità Montana del Casentino

SAPORI d'AUTUNNO



2009

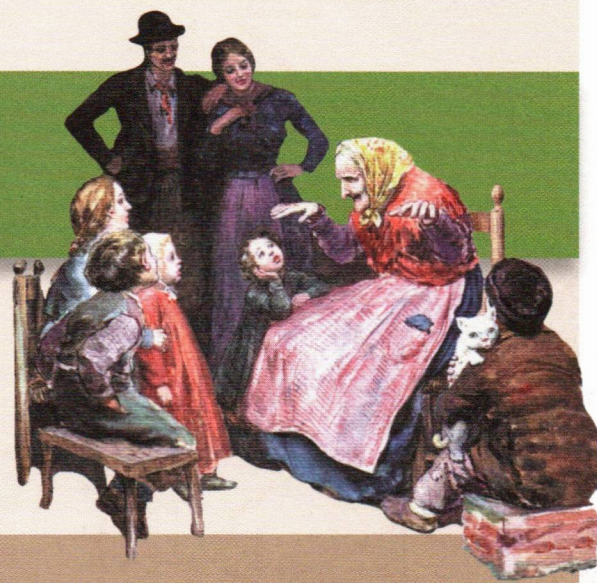
prodotti
paesaggi
atmosfera
del Pratomagno
Casentino



TEMPO di CASTAGNE... TEMPO di VEGLIE

Le VEGLIE vogliono essere delle rinnovate occasioni di socializzazione, di scambio, di incontro tra passato ed attualità, tra ascoltatori e narratori. Rappresentano anche il mezzo attraverso il quale proporre un ideale itinerario geografico e narrativo attraverso spazi e luoghi del patrimonio locale.

TEMA 2009
storie di
ANIMALI



1 MUSEO del BOSCO e della MONTAGNA *Vicolo de' Berignoli, Stia*
Info e aperture su richiesta: Sci Club Stia 0575/581323 - 583965 - 529263. Orari di apertura durante tutto l'anno: Sabato, 17:30/19:30 Domenica e Festivi 10:00/12:30 - 16:30/19:30.

2 MOSTRA DOCUMENTARIA sullo STORICO LANIFICIO di STIA "LUIGI LOMBARD"
Via Sartori, 1 - Stia
Informazioni e aperture su richiesta: Fam. Grisolini 0575/582685

3 MUSEO del CASTELLO di PORCIANO
Loc. Porciano - Stia
Apertura: tutte le domeniche ed i giorni festivi dal 1° Maggio al 31 Ottobre, dalle 10:00/12:00 - 16:00/19:00. Informazioni: 329/0209258

4 ECOMUSEO del CARBONAIO BANCA della MEMORIA di PORTO FRANCO "Giuseppe Baldini" "CASA dei SAPORI"
Loc. La Chiesa, Cetica-Castel S. Niccolò. Informazioni e aperture su richiesta: Pro Loco "I Tre Confini" 0575/555280 - 333/1432812 - 328/7252458. Orari di apertura: 1 Giugno 30 Settebre, Sabato e Domenica 10:00-12:00 / 15:00-18:00. 1 Ottobre 31 Maggio, Sabato e Domenica 15:00-17:00

5 CENTRO di DOCUMENTAZIONE sulla CIVILTÀ CASTELLANA
Borgo del Castello di San Niccolò, Strada in Casentino - Castel San Niccolò. Informazioni e aperture su richiesta: Comune di Castel San Niccolò 0575/570255. Castello di San Niccolò Sig. Giovanni Biondi 0575/572961

6 CASTELLO dei CONTI GUIDI di POPPI - MOSTRE PERMANENTI
Poppi. Info: 0575/502220-520516. Aperture tutti i giorni dell'anno dalle 10:00 alle 18:00, prolungamento orari nel periodo estivo

7 BOTTEGA del BIGONAI e MOSTRA PERMANENTE sulla GUERRA e la RESISTENZA in CASENTINO
Loc. Moggiona, Poppi. Informazioni e aperture su richiesta: Pro Loco di Moggiona 334.3050985

8 MUSEO ARCHEOLOGICO del CASENTINO
Loc. Partina, Bibbiena. Info: Comune di Bibbiena 0575/593791. Coop. OROS 0575/559447 - 0575/559477. Luglio e Agosto, Sabato e Domenica: 10.30-12.30 / 16.00-18.00. Martedì,

Giovedì, Venerdì 16.00-18.00. Giugno-Settembre: Sabato, Domenica e Festivi: 10.30-12.30 / 16.00-18.00. Ottobre-Maggio, Sabato Domenica e Festivi: 16.00-18.00.

9 COLLEZIONE RURALE CASA ROSSI
Via Nazionale, 32 Soci, Bibbiena
Info e aperture su richiesta: Fam. Rossi 0575/560034

10 ECOMUSEO della VALLESANTA
Chiusi della Verna
Per visite alla mostra permanente sulla cultura materiale a Frassineta: 340/6472250. Informazioni sui percorsi e le iniziative: Associazione Ecomuseo della Vallesanta: 393/4043328 - 334/3040242

11 ECOMUSEO della CASTAGNA
Via del Mulino, Raggiolo, Ortignano Raggiolo. Informazioni e aperture su richiesta: Comune di Ortignano Raggiolo 0575/539214. La Brigata di Raggiolo 0575/514147. Il museo è temporaneamente chiuso per lavori, sono visitabili tuttavia, le altre "tappe" del percorso

12 ECOMUSEO della POLVERE da SPARO e del CONTRABBANDO
Chitignano, loc. San Vincenzo
Informazioni e aperture su richiesta: Comune di Chitignano, 0575/596713 - Associazione i Battitori - Legambiente, 0575/596307 - 331/5921960. Orari di apertura: Luglio, Agosto, Settembre - Sabato e Domenica 16:00/19:00.

13 CENTRO di DOCUMENTAZIONE sulla CULTURA RURALE del CASENTINO
Torre di Ronda, Castel Focognano
Informazioni e aperture su richiesta: Pro Loco Castel Focognano, 0575/592152 - 335/1420861. Orari di apertura: Luglio Agosto, Sabato - Domenica e festivi dalle 16:00 alle 20:00

14 CASA NATALE di GUIDO MONACO e CENTRO di DOC. SULLA MUSICA MEDIEVALE
Loc. La castellaccia, Talla. Informazioni e aperture su richiesta: Comune di Talla, 0575/597512 - Pro Loco "Guido Monaco" 338/3573501. Orari di Apertura: Sabato e Domenica 16:00 - 18:00.



15 MUSEO della CASA CONTADINA
Loc. Castelnuovo, Subbiano
Informazioni e aperture su richiesta: Comune di Subbiano 0575/423931. Sig. Del Pasqua 349/8542245 Orari di apertura: Sabato e Domenica 15:00-19:00

16 CENTRO di DOCUMENTAZIONE della CULTURA ARCHEOLOGICA del TERRITORIO
Via Arcipretura, 43 - Subbiano
Info e aperture su richiesta: Gruppo Archeologico Giano 338/3321499 (Agosto chiuso)

17 CENTRO di DOCUMENTAZIONE e POLO DIDATTICO dell' ACQUA
Loc. La Nussa, Capolona
Info e aperture su richiesta: Comune di Capolona 0575/423930



Comunità
Montana del
Casentino



con il contributo di



REGIONE
TOSCANA



PROVINCIA
DI AREZZO

BancaEtruria

in collaborazione con

